

L'inaugurazione. L'edificio si trova nella corte interna del polo economico di via Tomadini

Le "Grandi aule" dell'ateneo mille posti e 4 milioni di euro

◦ I costi dell'opera sono stati coperti con fondi di bilancio e regionali (L.R. 4/92)

Gaetano Spataro
gaetano.spataro@epolis.sm

Inaugurato ieri il nuovo edificio, nella corte interna del polo economico dell'università di Udine, in via Tomadini, un investimento da 4 milioni di euro, a disposizione non solo degli studenti, ma di tutta la città. Numerose le autorità presenti all'inaugurazione.

CON IL TAGLIO del nastro dell'edificio denominato delle Grandi aule, si completa e si consolida la presenza del polo economico-giuridico dell'ateneo friulano. Una struttura di circa 1.500 metri quadri, divisa in 3 aule a gradoni: un'aula magna da 468 posti e altre due aule da 273 posti ciascuna, per un totale di 1.014 posti. Noto la dotazione disponibile dal punto di vista informatico: grazie al



► La cerimonia del taglio del nastro

contributo offerto dalla Fondazione Crup, è disponibile la connessione per videoconferenza alla rete interna e al web, anche senza fili. Nell'aula magna (la n. 3), inoltre, è stato anche predisposto il cablaggio per una cabina di traduzione simultanea.

I lavori sono stati eseguiti dalla Sacaim spa e conclusi in circa tre anni; mentre il progetto è stato realizzato dall'ingegnere Giuseppe Suraci e dall'architetto Giorgio Della Longa. Il costo esatto dell'opera è di 4 milioni e 39 mila euro, coperti con fondi

della legge regionale 4/92 (finanziamenti in materia di edilizia universitaria) e con fondi di bilancio. Il rettore Cristina Compagno: «La dimensione del polo (2.500 studenti e 180 docenti), abbinato al concetto di vicinanza, è capace di creare e moltiplicare saperi e confronti». Il sindaco di Udine Furio Honsell ha evidenziato «Il coraggio e la determinazione con cui è stato portato avanti questo progetto, fruibile da parte dell'intera città e a beneficio della comunità». L'assessore regionale Andrea Garlatti: «Un complesso di grande importanza dal punto di vista sociale». Da parte sua, l'assessore provinciale Daniele Magcorig ha sottolineato l'importante ricaduta da un punto di vista di riqualificazione del territorio: «Confermo il convinto sostegno da parte della Provincia di Udine dell'ateneo friulano, capace di creare importanti sinergie». Lionello D'Agostini, presidente della Fondazione Crup: «Un traguardo che è una tappa, per l'università, per l'intero Friuli e la collettività». ■